

## CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO 14 NOVEMBRE 2024

### SINTESI TAVOLO 4

Nel primo giro di risonanza i presenti hanno dato sottolineatura ad alcuni degli aspetti del Cammino sinodale che vorrebbero vedere trattare: la dimensione della **CASA** è stata più volte evidenziata, cogliendola come **luogo pastorale**. Le benedizioni erano realtà apprezzata, ripensarla può essere utile, preti e laici. Lì poi si incontrano persone sole, malate, e il vissuto quotidiano delle famiglie. Casa che deve diventare luogo essenziale perché poi si possa vivere la **STRADA...** nella casa impasto quei pani (i pilastri della prima comunità cristiana descritta in Atti) che diventano essenziali per il viaggio. Un accento particolare a quella casa che è il carcere, dove riscoprire il valore dell'accompagnamento dei più fragili.

Evidenziato poi l'aspetto della **COMUNICAZIONE**, cercando unione tra il linguaggio ecclesiale e la vita quotidiana della gente; soprattutto il sacerdote che deve curare l'omelia senza rimanere lontano dal vissuto della gente. E oltre all'omelia, guidando la comunità (importante avere una guida) deve aprire spazi di dialogo anche con chi non vive la dimensione cristiana della vita.

Più volte è emersa la **LITURGIA**: ripensarne il linguaggio, non solo i canti. E curare tutti i sacramenti, non solo Battesimo ed Eucaristia. Cogliere come momenti propizi i funerali e stare vicino al dolore della gente. I sacramenti vanno a toccare i momenti cruciali del vivere umano.

Invito poi a curare la **FORMAZIONE**: nella catechesi investire più sugli adulti che non sui bambini osando anche tempi e modalità nuovi.

Altro tema la **CORRESPONSABILITÀ** che deve diventare di volta in volta partecipazione – prendersi cura – accoglienza (su cui le nostre comunità faticano) – convivialità (da curare di più e non limitarsi alla partecipazione al rito liturgico che rischia di non far emergere spazio per la relazione).

Altri temi accennati in ordine sparso: importanza di un'**EQUIPE** che si occupi della gestione dei beni della Chiesa e prenda decisioni; tema della **PACE** e del **PERDONO** da declinare essendo chiamati a testimoniare la nostra fede; e allargando, anche il "tono" da tenere nel **DIALOGO COL MONDO** (saccente, arrendevole, recriminatorio), l'**ECUMENISMO**.

\*\*\*\*\*

Nel secondo momento assai più breve, sono stati ripresi e sottolineati i seguenti **temi esposti dagli altri** e in qualche caso un po' rielaborati:

- la dimensione della casa e della strada come luoghi teologici
- il linguaggio/comunicazione su cui esercitarsi e il sapersi mettere in discussione
- l'importanza della relazione con gli altri da curare con dialogo e accoglienza
- La spiritualità accennata dal Vescovo nel suo intervento, dove lo Spirito è il protagonista e agisce pur nella metamorfosi del nostro vivere la fede (questo rimane essenziale) in un mondo che cambia ed è più complesso.
- Attenzione alle giovani generazioni.

\*\*\*\*\*

Si è chiuso con il brevissimo terzo momento che ha riportato al centro **l'immagine che più ci è piaciuta**: vivere la casa nella quali prepariamo il pane e lo cuociamo per portare i nostri 4 pani per la strada da spartire con coloro che incontreremo.

Don Giacomo Ubbiali